



LA MONDA

Ente per la Pedagogia

Curativa e Socioterapia

Antroposofica

O.N.L.U.S.

Ca' Rondanini

Percorsi di vita indipendente

Carta dei Servizi

La legge sul Dopo di Noi (112/2016) ha aperto nuove possibilità nella progettazione di percorsi di residenzialità per le persone con disabilità che desiderano raggiungere una maggiore autonomia. La Monda ha voluto cogliere questa opportunità e per avviare il nuovo progetto ha acquisito uno stabile nelle immediate vicinanze della sede di Arcisate.. L'acquisizione dell'immobile e la sua ristrutturazione sono state rese possibili dalla partecipazione economica di alcuni genitori, dai contributi erogati dal Piano di Zona della Comunità Montana del Piambello secondo il programma operativo regionale "Dopo di noi", e dalla Fondazione Cariplo attraverso la partecipazione al bando aperto "Housing sociale per persone fragili".

Ca' Rondanini

La casa è una dimensione fondamentale della vita umana. Nella casa si cresce, si coltivano affetti, si formano abitudini; è il luogo dove si svolge la nostra storia più intima, personale. Per questo le famiglie di portatori di disabilità desiderano che la vita dei loro cari possa per sempre svolgersi in una casa, in un luogo familiare che garantisca un'assistenza adeguata. La legge sul "Dopo di noi" indica la necessità di venire incontro a questo bisogno offrendo a persone disabili che non hanno più il sostegno dei genitori la possibilità di avviare progetti di vita indipendente che tengano conto delle esigenze del singolo e valorizzino le sue competenze e autonomie.

L'Associazione La Monda si è resa disponibile ad accogliere la richiesta di alcune famiglie e ha acquistato uno stabile. "Cà Rondanini" è il nome di questo progetto: si tratta di una casa nel centro del paese di Brenno Useria, a poca distanza dalla sede dell'Associazione. Lo stabile ha un giardino, è dotato di ascensore e privo di barriere architettoniche.

Definizione del servizio

Il servizio si configura come "Gruppo appartamento" in cui i servizi alberghieri, educativi e di assistenza sono assicurati da un Ente gestore, cioè dall'Associazione La Monda, secondo la definizione contenuta nei decreti attuativi regionali della legge del dopo di noi (dgr 6674/2017). Il servizio nasce con la condivisione del Piano di Zona di Arcisate e quindi il Gruppo appartamento verrà dichiarato all'ufficio di Piano "Unità d'offerta sperimentale ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

Destinatari e modalità di accesso

La possibilità di accoglienza è limitata a 5 utenti.

Potranno essere accolte persone di entrambi i sessi con le seguenti caratteristiche:

- persone con disabilità intellettiva, fisica o sensoriale con un elevato grado di autonomia (livello minimo scheda SIDI 5)
- persone che non presentino comportamenti auto-eteroaggressivi o che richiedano particolare protezione
- persone che siano in grado di condividere il progetto e di partecipare attivamente alla sua realizzazione.

I limiti di età all'ammissione definiti dalla normativa sono dai 18 ai 64 anni. Viene data priorità alle richieste relative alla fascia di età fra i 45 ai 64 anni. Tali limiti di età però non vengono presi in considerazione qualora:

a) la famiglia abbia messo a disposizione del progetto un patrimonio mobiliare o immobiliare;

b) la persona sia già inserita in altro servizio residenziale.

Le richieste di inserimento vengono accolte dalla responsabile del Progetto; se le caratteristiche della persona sembrano compatibili con il livello assistenziale offerto, si procede ad attivare un percorso di avvicinamento e conoscenza reciproca. Verranno svolti colloqui con la persona che richiede l'accoglienza e con i suoi famigliari, e si cercherà così di definire le aspettative e gli obiettivi del progetto. Sarà indispensabile avviare un programma di visite alla struttura, in modo che la persona possa prendere confidenza con la casa e con chi vi abita. E' infatti determinante per un'esperienza positiva che i futuri conviventi abbiano la possibilità di conoscersi, in modo che si crei la base per una comunicazione ottimale.

Dopo questa prima fase, se la persona esprime il proprio consenso, si inizierà un graduale inserimento; a seconda dei bisogni o delle possibilità si offrirà la possibilità di trascorrere giornate o week end all'interno della struttura, fino all'inserimento vero e proprio.

Come previsto dalla normativa è auspicabile che l'ospite, prima dell'inserimento, abbia ricevuto una valutazione multidimensionale da parte dei servizi sociali territoriali, e che sia stato redatto per lui un progetto individuale da cui si possa evincere l'adeguatezza del servizio proposto con le caratteristiche dell'utente. Ciò è particolarmente importante per individuare il carico assistenziale necessario per rispondere alle esigenze proprie del singolo ospite.

Criteri di priorità

Hanno priorità per l'ammissione:

- le persone che provengono dal territorio del Piano di zona del Piambello: secondo la convenzione con questo Ente, riserveremo un posto ai residenti per 20 anni a partire dalla ristrutturazione dell'intero immobile;
- gli ospiti della CSS Irene Cattaneo che hanno raggiunto un livello di autonomia tale da consentire l'attuazione di un progetto residenziale con minore livello assistenziale.

Coinvolgimento delle famiglie

Il progetto si configura come un Servizio destinato al "Dopo di noi", così come auspicato dalla legge 112/2016. In quest'ottica si vuole sottolineare che riteniamo determinante il contributo progettuale della famiglia della persona con disabilità. Saranno infatti i familiari ad accompagnare e sostenere il percorso di autonomia, a partire dalla valutazione dei bisogni fino alla concretizzazione del progetto di vita. Da parte dell'équipe educativa dell'Associazione si assicura l'impegno alla valorizzazione dei rapporti affettivi e familiari.

Sinergie

L'Associazione La Monda ha la propria sede ad Arcisate, in via Giacomini 26. Qui gestisce già due servizi : la Comunità Socio Sanitaria (CSS) Irene Cattaneo e il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA). L'Associazione inoltre collabora con la Cooperativa Agricola Sociale Biodinamica La Monda condividendone l'attività; la cooperativa opera

anche come Fattoria Sociale. La Comunità, la Fattoria Sociale e lo SFA organizzano giornalmente diversi laboratori artigianali, artistici e di produzione agricola; nell'arco della giornata sono presenti anche attività culturali destinate al mantenimento delle abilità e al sostegno degli interessi personali. Le persone che risiederanno a Cà Rondanini potranno prendere parte alle attività gestite dalla Monda come parte integrante del loro progetto di vita, con un percorso individuale che verrà definito in base ad abilità e preferenze.

Giornata – tipo

Le persone a cui è destinato il progetto avranno un buon grado di autonomia, ma richiederanno comunque un'assistenza puntuale e continuativa nell'arco delle 24 ore. Durante il giorno è previsto però che i residenti a Cà Rondanini escano per le attività diurne. Gli ospiti che hanno una propria attività di lavoro, o che frequentano un Centro Diurno, potranno naturalmente continuare a farlo, mentre chi non ha una propria collocazione potrà frequentare le attività diurne che si svolgono a La Monda.

Questi, in linea di massima, gli orari della giornata :

ore 7.30/8: sveglia, igiene personale, colazione in comune

ore 9.00: uscita per le attività diurne

ore 17.00 circa: rientro a Cà Rondanini

ore 19.30 cena

Gli ospiti che frequentano il Centro diurno La Monda potranno, se lo desiderano, rientrare a casa per il pranzo e per un breve momento di riposo. Naturalmente questo è possibile anche per chi ha un'attività di lavoro part time o comunque desidera riposare in casa a metà giornata. Gli orari di rientro potranno essere concordati a seconda delle necessità. In caso di malattia o indisposizione, gli ospiti verranno assistiti a Cà Rondanini anche in orario diurno.

Durante il fine settimana gli ospiti di Cà Rondanini potranno programmare le attività del tempo libero con gli educatori e gli assistenti; sarà sempre possibile anche partecipare alle attività organizzate dalla Comunità Irene Cattaneo. Durante l'anno, a seconda della stagione, vengono proposte gite al lago, visite a musei, partecipazione a feste popolari, concerti, spettacoli cinematografici.

Il servizio è garantito per 365 giorni all'anno.

Le attività della casa

Le attività specifiche che si svolgeranno a Cà Rondanini possono essere così riassunte :

- **Attività di cura della persona.** L'igiene, la cura dell'estetica, la scelta dell'abbigliamento sono attività quotidiane che la persona disabile che ha conquistato un buon livello di autonomia è in grado di effettuare con il sostegno del personale assistenziale. Tale sostegno sarà orientato a mantenere ed ampliare l'autonomia e a

migliorare la capacità di esprimersi rispetto alle proprie preferenze e allo stile personale.

- **Attività di cura della casa.** Insieme al personale assistenziale, gli ospiti di Cà Rondanini avranno cura degli spazi domestici e della lavanderia; ciascuno collaborerà a seconda delle proprie abilità e preferenze. Occuparsi insieme agli altri del proprio spazio di vita è fondamentale per creare un legame, un senso di appartenenza e di condivisione.
- **Pasti.** Insieme al personale assistenziale gli ospiti effettueranno la spesa settimanale ed anche le piccole spese quotidiane per la preparazione dei pasti. Anche in questo ambito ciascuno collaborerà a seconda della propria disponibilità. La preparazione dei pasti sarà anche occasione per imparare le buone norme di un'alimentazione sana ed equilibrata.
- **Vita affettiva.** Gli ospiti saranno aiutati a mantenere i propri legami affettivi, sia all'interno che all'esterno della vita familiare. Potranno recarsi in visita ai parenti concordando con loro le modalità. Inoltre gli ospiti potranno accogliere in visita i parenti e le persone care, nel rispetto delle esigenze dei conviventi. Sarà possibile organizzare inviti a pranzo o a cena che saranno vissuti come momenti di condivisione del progetto di vita indipendente con i propri familiari, proprio come accade alle persone che mantengono legami affettivi dopo aver scelto di uscire dalla famiglia in un progetto di autonomia.
- **Vita culturale e religiosa.** Il progetto di vita indipendente comprende anche il sostegno alla partecipazione individuale ad attività culturali o associative presenti sul territorio, scelte in autonomia. Inoltre gli ospiti saranno aiutati a partecipare al culto religioso a cui appartengono.
- **Condivisione.** Una volta alla settimana si terrà la riunione della casa in cui verranno condivise dal gruppo le iniziative da svolgere, le attività di manutenzione e di cura della casa, gli inviti da rivolgere alle persone care. La vita indipendente richiede un incremento e un sostegno alla capacità di esprimere un orientamento nella propria vita, che spesso le persone disabili non hanno potuto esercitare. La vita in un piccolo gruppo che deve auto organizzarsi può essere un'occasione di crescita di queste capacità.
- **Tutela della salute:** gli educatori che assisteranno gli ospiti di Cà Rondanini avranno il compito di monitorare con attenzione le loro condizioni di salute, informando tempestivamente familiari e amministratori di sostegno. Ogni ospite verrà orientato a rivolgersi ai servizi sanitari territoriali; in collaborazione con i familiari gli ospiti verranno accompagnati ed assistiti nei percorsi di tutela della salute. Eventuali terapie verranno somministrate con l'assistenza degli operatori della casa.

Assistenza

È garantita la presenza di un operatore durante tutto l'arco della presenza degli ospiti in struttura per tutto l'arco della settimana. Per tre ore al giorno invece sarà presente un educatore professionale, che si occuperà dei seguenti ambiti di intervento:

- colloqui di condivisione del progetto con l'ospite

- riunione settimanale della casa
- monitoraggio e attività di tutela della salute
- sostegno alla vita affettiva dell'ospite
- colloqui periodici con i familiari e l'amministratore di sostegno
- stesura di un progetto educativo con periodicità annuale
- sostegno al percorso sanitario

Retta

La retta verrà quantificata annualmente e corrisposta con le condizioni regolate dal contratto di accoglienza.

La retta è quantificata in € 70 al giorno.

La retta comprende:

- l'assistenza dalle ore 17 alle ore 9 del mattino
- le spese di vitto e alloggio
- l'assistenza presso Cà Rondanini anche durante le giornate feriali qualora l'utente sia impossibilitato a recarsi alle attività diurne per ragioni di salute
- l'accompagnamento (in collaborazione con la famiglia) alla fruizione dei servizi sanitari del territorio (limitatamente alla provincia di Varese).

La retta non comprende:

- le spese sanitarie non coperte dal sistema sanitario nazionale e i ticket
- le spese personali per l'abbigliamento e l'estetica
- le spese per attività ricreative individuali
- le spese di tintoria, pedicure, parrucchiere ecc.
- la frequenza alle attività di laboratorio, culturali e ricreative presso La Monda, sia durante i giorni feriali che festivi.

Per ogni ospite verrà steso un progetto individuale che descriverà gli impegni dell'ospite durante l'arco della giornata. Tale progetto sarà concordato con l'ospite e i suoi familiari in sinergia con gli educatori e gli assistenti di Cà Rondanini. Gli ospiti che non frequentano centri diurni e non hanno un'occupazione potranno frequentare il Centro La Monda partecipando alle attività lavorative e culturali, durante i giorni feriali, e ad attività ricreative in sinergia con la Comunità Irene Cattaneo il sabato e la domenica.

Tale frequenza alle attività diurne feriali e festive del Centro La Monda darà luogo alla richiesta di una retta aggiuntiva da concordare rispetto alle necessità assistenziali.

A titolo esemplificativo la retta che dà diritto alla frequenza del Centro La Monda sia nei giorni feriali che festivi è prevista in € 30 al giorno.

